



DELIBERAZIONE N. 21 DEL 19 GIUGNO 2024

Oggetto: Crediti vantati nei confronti di Alto Calore Servizi s.p.a. – Accantonamento a specifico fondo rischi su crediti – Determinazioni.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Sede EIC	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli Federico II	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Porfidia Raffaele	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice			X
17	Sarnataro Luigi			X
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 13 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- con legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”*, è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 7, della Legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell'Ente Idrico Campano; poi modificato con le deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 7 del 4 dicembre 2018, n. 29 del 10 giugno 2019, n. 3 del 18 maggio 2020, n. 36 del 17 novembre 2021, n. 1 del 7 febbraio 2022, n. 37 del 10 agosto 2022 e n. 31 del 31/07/2023;
- ai sensi dell’art. 9 della Legge regionale 15/2015, all’Ente Idrico Campano si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali).

Premesso, altresì, che:

- l'art. 21, comma 9, della citata Legge regionale n. 15/2015 dispone che *“... le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d'Ambito, a partire dal 1° gennaio 2019 sono attribuite all'Ente Idrico Campano ...”*;
- l'art. 21 dello Statuto dell’Ente Idrico Campano prevede, al comma 1, che *“Le spese di funzionamento dell’EIC gravano sulla tariffa del servizio idrico integrato, in conformità alle norme vigenti e alle deliberazioni ARERA”*;
- in particolare, al gestore Alto Calore Servizi spa, con note prot. n. 25260 del 14 dicembre 2022, prot. n. 3776 del 20 febbraio 2023 e prot. n. 0026607 del 14-12-2023, è stato richiesto il versamento delle spese di funzionamento dovute, all’Ente Idrico Campano, per l’anno 2021 pari ad € 532.858,00, per l’anno 2022 pari ad € 532.858,00 e per l’anno 2023 pari ad € 532.858,00;
- alla data del 31/12/2023, i suddetti crediti vantati nei confronti di Alto Calore Servizi spa ammontano, in via residuale, ad € 532.858,00 per l’anno 2021, ad € 280.297,91 per l’anno 2022 e ad € 532.858,00 per l’anno 2023, pari a complessivi € 1.346.013,91;
- i succitati crediti risultano iscritti nella contabilità dell’Ente Idrico Campano, tra i residui attivi formatasi negli anni 2021 - 2022 - 2023, e concorrono alla formazione dell’accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) secondo le modalità di cui all’allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- nello schema di rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2023, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) ammonta ad € 2.178.994,19 pari ad una percentuale di accantonamento del 27,29% sul totale dei residui attivi di € 7.985.625,70;
- in data 3 maggio 2024, con prot. n. 11078, è stato richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il parere allo schema di rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2023.

Premesso ancora che:

- è stata trasmessa da Alto Calore Servizi s.p.a. e acquisita al protocollo dell’Ente in data 3 maggio 2024 al n. 11001, la relazione dei Commissari giudiziali, ai sensi dell’art. 172 della Legge Fallimentare, alla proposta di concordato preventivo formulata dallo stesso gestore e la relativa nota di deposito al Tribunale di Avellino;



- nello specifico, nella proposta di concordato preventivo, l'Ente Idrico Campano è inserito tra i creditori chirografari per forniture di beni e servizi, nella classe 7, a cui è riconosciuto un credito pari ad € 281.757,79, con percentuale di soddisfo offerta pari al 14,30% entro 4 anni dall'omologa;
- con nota prot. n. 11244 del 6 maggio 2024, è stato chiesto ai Commissari giudiziali di ricomprendere nella massa debitoria, oggetto della proposta di concordato preventivo, l'importo complessivo di € 813.155,91, in luogo dell'importo di € 281.757,79 riportato nella relazione sopramenzionata;
- pertanto, nell'ipotesi di approvazione del concordato preventivo e di successiva omologa, il credito riconosciuto all'Ente Idrico Campano ammonterebbe ad € 116.281,30 (14,30%) a fronte del credito originario complessivo di € 813.155,91;
- con nota prot. n. 11640 del 9 maggio 2024, è stato richiesto, al Collegio dei Revisori dei Conti, il rilascio del parere in merito alla proposta di deliberazione al Comitato esecutivo avente ad oggetto *"Proposta di concordato preventivo formulata dalla società Alto Calore Servizi S.p.A. Determinazioni consequenziali"*, che proponeva, tra gli altri, di prendere atto della relazione del Direttore Generale, competente per i crediti vantati dall'Ente Idrico Campano nei confronti di Alto Calore Servizi s.p.a., e di autorizzare il Presidente, nella qualità di rappresentante legale dell'Ente Idrico Campano, ad esprimere voto favorevole all'approvazione della proposta di concordato preventivo, dichiarando di essere creditore della somma di € 813.155,91 alla data di presentazione della domanda di concordato preventivo;
- con parere di cui al verbale n. 34 del 14 maggio 2024, acquisito al protocollo EIC n. 12043 del 15 maggio 2024, il Collegio dei Revisori dei Conti esprimeva parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione al Comitato Esecutivo e raccomandava *"...di accantonare cautelativamente, in sede di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, un apposito fondo denominato "Fondo rischi su credito Alto Calore Servizi s.p.a. e dedicato a i crediti vantati nei suoi confronti che non risultano coperti dell'apposito fondo crediti dubbia esigibilità esistente"*;
- la proposta di deliberazione sopra menzionata è stata approvata con deliberazione n. 19 del 15 maggio 2024.

Considerato che con relazione sul rendiconto per l'esercizio 2023, di cui al verbale n. 35 del 16 maggio 2024, acquisito al protocollo EIC n. 12246 del 15/05/2024, il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato la corrispondenza del rendiconto per l'esercizio 2023 alle risultanze della gestione e, subordinatamente all'accantonamento del fondo rischi su crediti dell'Alto Calore Servizi s.p.a., ha espresso giudizio positivo per l'approvazione dello stesso rendiconto.

Rilevato che, nello schema di rendiconto per l'esercizio 2023, la percentuale di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per i crediti derivanti da trasferimenti correnti da imprese, in cui è ricompreso il credito complessivo di € 1.346.013,91 (€ 532.858,00 per l'anno 2021, € 280.297,91 per l'anno 2022 ed € 532.858,00 per l'anno 2023) vantato al 31/12/2023 dall'Ente Idrico Campano nei confronti dell'Alto Calore Servizi s.p.a., è pari al 36,01%, garantendo l'esigibilità del citato credito per l'importo di € 484.669,61.

Riavvisata l'opportunità di conformarsi alle indicazioni cautelative del Collegio dei Revisori dei Conti, espresse con i pareri di cui ai verbali del 14 maggio 2024 n. 34 e del 16 maggio 2024 n. 35, procedendo ad uno specifico accantonamento per l'importo dei crediti al 31/12/2023 vantati nei confronti di Alto Calore Servizi s.p.a. e non garantiti dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), ovvero per l'importo di € 861.314,30 (€ 1.346.013,91- € 484.669,61).



Ravvisata, inoltre, la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di fornire indirizzo ai competenti Uffici dell'Ente Idrico Campano di destinare una quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, da rilevare in sede di rendiconto per l'esercizio 2024, all'accantonamento della somma di € 861.314,30 ad un fondo per svalutazione dei crediti di Alto Calore Servizi spa, quale ulteriore accantonamento rispetto a quello previsto nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), a garanzia dell'esigibilità dei crediti al 31/12/2023 e da aggiornare in funzione dell'evoluzione dei crediti vantati nei confronti della citata società;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale, al Settore Affari Generali e al Settore Contabile per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'Ente;
5. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo